

Determinazione del
Commissario Straordinario
N.112 del 9/11/2017

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui al 31 dicembre 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017 con la quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'IPA e contestualmente nominato Commissario Straordinario il sottoscritto Prof. Fabio Serini;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale che conferma l'attribuzione al Commissario di pieni poteri nella gestione, particolarmente complessa e critica, dell'IPA;
3. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017 con la quale è stato nominato Sub Commissario Straordinario il Dott. Vincenzo Piscitelli sino al 25 maggio 2017;
4. Visto il vigente Statuto dell'IPA;
5. Visto l'art. 45 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'IPA *"Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti: Alla chiusura dell'esercizio deve essere compilata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, distintamente per l'esercizio di competenza e per capitolo. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare. Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti sono adottate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore dell'Istituto. Sulle suddette variazioni il Collegio dei Revisori manifesta il suo parere. La dichiarazione di*



inesigibilità del credito è proposta dal Direttore al Consiglio di Amministrazione, dopo avere esperito tutti gli atti necessari per ottenerne la riscossione.”;

6. Vista l’Ordinanza n. 17748/2016, e successive, della Corte Suprema di Cassazione - Sezioni Unite Civili;
7. Visto l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.”;*
8. Dato atto che, alla luce delle normative sopra richiamate, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare alla data del 31.12.2016;
10. Visto l’elenco dei residui attivi da conservare, il cui importo totale ammonta ad € 15.485.570,15 (Allegato 1);
11. Visto l’elenco dei residui passivi da conservare, il cui importo totale ammonta ad € 10.129.569,58 (Allegato 2);
12. Visto l’elenco dei residui passivi cancellati, il cui importo totale ammonta ad € 77.993,83 (Allegato 3);
13. Acquisito agli atti il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 326 dell’8/11/2017, esibito in atti;
14. Visto il D.Lgs. n.267/2000;
15. Visto il D.Lgs. n.118/2011;

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

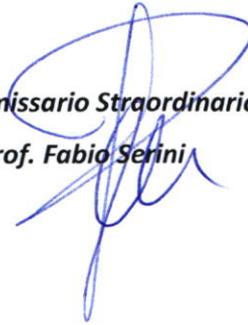
- di approvare gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario al 31.12.2016, come indicati nelle premesse, alla luce delle normative



vigenti sopra richiamate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini



Allegati 1) 2) 3)